

MS. ITAL. QUART. 85

**Johann Matthias von der Schulenburg**

199 ff. + I · 301 × 217mm (carte aggiunte con illustrazioni - 355 × 785 mm) · 1751-1752 ·  
Italia

Manoscritto in discreto stato; macchie · Fascicoli:  $1I^2 + 1(II-1)^5 + 1(IV+1)^{14} + 1IV^{22} + 1(IV+11)^{41} + 1(IV+5)^{54} + 1IV^{62} + 1(IV+3)^{73} + 1(IV+1)^{82} + 1(IV+4)^{94} + 9IV^{166} + 1(IV+1)^{175} + 1IV^{183} + 1III^{189} + 1V^{199}$  · Foliazione moderna a matita · Paginazione originale, coerente, ma senza tenere conto dei disegni, inizio a 7r<sup>o</sup> · Rigatura a matita · Testo a piena pagina, dimensioni: (235-240) × (150-155) mm · Una mano sola · Falsi richiami, stelline nel testo per segnalare le parti nuove · Fogli bianchi: 5v<sup>o</sup>-6v<sup>o</sup>, 198v<sup>o</sup>-199v<sup>o</sup> · Illustrazioni su carte aggiunte: ff. 8, 25-30, 34-36, 38, 41, 45-47, 50-51, 65-66, 69, 81, 84, 86-87, 89, 169.

Legatura originale del XVIII secolo (310 × 220 mm), in pergamena. Cinque nervi. Sul dorso, in alto, l'etichetta di cuoio marrone con le decorazioni dorate recante la scritta: *TABELLA LIBRO MARESC*. Sotto, resti di un'etichetta.

Datazione: 1751-1752. Nel 1751 (*terminus post quem*) Ferro (cfr. *infra*) era ancora colonnello mentre nel ms. è menzionato con il grado di sergente maggiore di battaglia, grado generalizio veneziano. 1751 è la data di quando Alvise Emo (1717-1790) diventa per la prima volta savio di Terraferma alla scrittura (una specie di segretario alla guerra) a Venezia. Sul finire del 1752 (*terminus ante quem*), come si evince dal DBI (s.v.), fece ristampare, per ordine del Senato, "Esercizio militare e regola universale dell'infanteria della Serenissima Repubblica di Venezia", cioè l'opera contenuta nel nostro manoscritto. Il nostro codice si configura quindi come manoscritto che fu utilizzato per la ristampa del 1752. Committente del manoscritto fu Alvise Emo, nobile veneziano, all'epoca savio di Terraferma alla scrittura e, indirettamente, il Senato veneziano, mentre chi ha supervisionato l'esecuzione materiale era un alto ufficiale dell'esercito veneziano, Francesco Ferro. Le indicazioni successive (1v<sup>o</sup> – appunto di uno dei proprietari: *Ricevuto in Venezia 1821/ dopo il mio ritorno d'Egitto/ Minutoli*) portano al generale Johann Heinrich Minutoli (1772-1846), luogotenente generale del Re di Prussia, noto viaggiatore e collezionista d'arte, soprattutto di antichità egizie. Prob. con Johann Heinrich il manoscritto passò in Germania, dove rimase nelle mani della famiglia von Minutoli fino all'acquisto da parte della Preussische Staatsbibliothek nel 1929 (1 aprile 1929, dalla contessa Pfeil di Friedersdorf – oggi Biedrzychowice; la contessa Anna von Minutoli-Pfeil era figlia di Alexander e nipote di Johann Heinrich) – cfr. (2r<sup>o</sup>) in basso il numero d'ingresso *acc.ms.1929.1* e sotto la segnatura attuale *Ms. Ital.qu.85*; (2r<sup>o</sup>, 8v<sup>o</sup>, 76r<sup>o</sup>, 131r<sup>o</sup>, 169v<sup>o</sup>, 198r<sup>o</sup>) timbro della Preussische Staatsbibliothek zu Berlin.

ff. 2r<sup>o</sup>-198r<sup>o</sup>. JOHANN MATTHIAS VON DER SCHULENBURG: ESERCIZIO MILITARE E REGOLA UNIVERSALE DELL'INFANTERIA DELLA SERENISSIMA REPUBBLICA DI VENEZIA. (2r<sup>o</sup>) Titolo. >ESERCIZIO MILITARE/ E Regola Universale dell'Infanteria/ DELLA SERENISSIMA/ REPUBBLICA DI VENEZIA/ Suggestito da S.E. Felt Marescial/ MATTHIAS GIO:/ CO: DI SCHULEMBOURGH/ GENERALE IN CAPITE/ E/ Nuovamente regolato ed accresciuto dal Sergente Maggior di Battaglia/ FRANCESCO FERRO NOB. TREVIGIANO/ Per ordine dell'Illustrissimo et Eccellentissimo Signor/ ALVISE EMO/ SAVIO DI TERRA FERMA ALLA SCRITTURA< (3r<sup>o</sup>-5r<sup>o</sup>) Indice. *Indice. carte/ Parata di un Reggimento d'Infanteria, suo ordine, e divisione... – ...Le carte e li capitoli segnati con le stellette dimostrano le operationi da me aggiunte.* (7r<sup>o</sup>-198r<sup>o</sup>) Testo. >Parata d'un Reggimento/ d'Infanteria suo Ordine e Divisione./ Capitolo Primo< *Consistendo un Reggimento d'Infanteria della serenissima Repubblica in dieci Compagnie (non compresa quella de Granatieri, quale si forma con sei uomini per Compagnia del Reggimento) sul piede di 500, e più uomini l'una in tempo di Guerra, e di 50, a 60 in tempo di Pace... – ...e se succedesse al contrario lo doveranno immediate raddrizzare ponendo alla parte opposta più numero di gente per addrizzarlo, e dall'altra un solo uomo, che lo accompagni, oltre l'aggiuto (sic!), che si deve usare del Piè di Porco, e manoella.* >Il Fine< Il manoscritto contiene le ordinanze del Maresciallo Schulenburg relative all'organizzazione della fanteria nella Repubblica di Venezia. Contiene informazioni sull'organizzazione dell'esercito, sui gradi, sulle esercitazioni da fare, sui doveri dei singoli componenti dell'esercito, sulle armi in loro possesso e sulla tattica militare dell'esercito veneziano. L'opera fu stampata più volte (1724, 1735, 1752). L'autore della versione contenuta nel nostro manoscritto è Francesco Ferro, autonominatosi nel titolo, assente nella titolazione delle edizioni a stampa. Si tratta del manoscritto utilizzato per l'edizione del 1752, in cui Ferro introdusse alcune modifiche. Esse sono segnalate nel manoscritto attraverso l'asterisco come afferma lo stesso Ferro (f. 5r<sup>o</sup>) *Le carte e li capitoli segnati con le stellette dimostrano le operationi da me aggiunte.* Edizione del testo: "Esercizio militare, e regola universale dell'infanteria della serenissima Repubblica di Venezia", Venezia 1752 (editore Pinelli). Informazioni sul trattato in Raffaele Barcone, "Matthias Johann von der Schulenburg: un principe guerriero", in F. Vecchiato, A. Gargano (a c. di), "Matthias e

Werner von der Schulenburg. *La dimensione europea di due aristocratici tedeschi*”, Udine 2006, pp. 74-75.